

PER ORA RUBANO LA SCENA ALLE TENSIONI GEOPOLITICHE. PETROLIO SUI MASSIMI DAL 2014

Wall St. preferisce le trimestrali

Rialzi anche tra le borse europee. A Piazza Affari (+0,86%), Ferrari e Stm le migliori. Carel industries in rampa di lancio per lo Star

DI LUCIO SIRONI

Avvio di settimana positivo per le maggiori borse mondiali, compresa Wall Street dove la stagione delle trimestrali è giunta alle ultime giornate. Nonostante le incertezze geopolitiche, dal nucleare iraniano ai negoziati con la Cina sul commercio, in questa fase prevalgono i positivi dati macro americani, che la scorsa settimana hanno confermato lo stato di salute dell'economia. A poco dalla conclusione indici Dow Jones e S&P 500 in progresso dello 0,2-0,3% e Nasdaq dello 0,7%. Borse europee in rialzo a cominciare da Francoforte salita dell'1% e Zurigo 0,8%, mentre Madrid si è apprezzata dello 0,4 e Parigi dello 0,3%, dove Air France Klm è scivolata quasi del 10% dopo le dimissioni del ceo di venerdì 4 in risposta al no dei dipendenti al piano di rilancio (Londra chiusa per festività, il che spiega una certa riduzione delle contrattazioni). Petrolio sui massimi dal novembre 2014, le tensioni in Medio Oriente e con l'Iran in particolare alimentano timori sui futuri livelli di produzione. Brent in crescita di 1,16 dollari a 76,03 dollari, Wti a 70,47 dollari al barile.

A Piazza Affari indice Ftse Mib in rialzo dello 0,86% a 24.544 con scambi per 2,2 miliardi di euro rispetto ai 2,95 di venerdì 4. Della forza del greggio hanno

IL CASO

di Valerio Testi

Wm Capital balza con Mama Burger

► Balzo del titolo Wm Capital, a 0,399 euro su Aim Italia, dopo l'accordo firmato con Mama Burger, catena di fast-food con prodotti di alto livello, per creare un format internazionale che punti sull'originalità e la qualità dei prodotti, pur partendo dalla base dell'hamburger classico, e con un buon rapporto tra

qualità e prezzo. Il gruppo, fondato nel 2008 e controllato dalla società Pisani 14, ha chiuso il 2017 con 2,6 milioni di euro di ricavi e per ora conta solo due punti vendita, ma con gli altri due previsti nel 2018 il fatturato dovrebbe salire intorno a 4,5 milioni. «Mama Burger ha deciso di entrare nel mondo del franchising per aumentare la velocità di penetrazione del brand sul mercato italiano e soprattutto internazionale», spiega Stefano Graziani, co-founder and general manager di Mama Burger. Wm Capital lavorerà sulla creazione e sviluppo del concept, studio e impostazione del business, retail design concept.



beneficiario **Tenaris** salita del 2,2%, **Eni** dell'1,9% e **Saipem** dell'1,5%. Migliori blue chip sono state però **Stm** che si è apprezzata del 3,5% a 19,9 euro e **Ferrari** (+3,7%, nuovo record a 118,05 euro), che sullo slancio dei buoni numeri trimestrali ha aggiornato il suo massimo storico a 118,7 euro. Del suo spunto ha beneficiato la holding **Exor** (+2,3% a 65,08 euro) su cui Kepler Cheuvreux ha elevato il target price da 66 a 72 euro. Completa il quadro di casa Agnelli il progresso dell'1,9% di **Cnh Industrial**,

poco mossa **Fiat Chrysler** (0,2%). In crescita dello 0,9% **Telecom Italia** in attesa della prima riunione del cda che dovrebbe conferire a Genish le deleghe di ad. Attesa anche per i conti di **Italgas** (+0,6% a 5,338 euro) in attesa dei risultati del trimestre. Tra i bancari **Unicredit** su dello 0,9%, debole **Bper** (-0,3%). Prese di beneficio su **Moncler** (-1,2%) che nell'ultimo anno è salita circa del 50%. Sul resto del listino balzo del 7,8% di **Elica** grazie a utili trimestrali in netto miglioramento, strappo del 10% di **Intek** (+7,4% anche le azioni di risparmio) e progresso del 2,5% di **Cerved**, anche in questo caso dopo aver reso noti i numeri del periodo gennaio-marzo. Mentre **Astaldi** ha accolto con un rialzo del 3,6% la notizia dell'aggiudicazione di un contratto in India che gli varrà lavori per 390 milioni di euro. Infine **Carel industries** ha presentato a Borsa Italiana la domanda di quotazione delle proprie azioni al Mta, segmento Star. Il flottante - tra il 35 e il 40% - sarà ottenuto attraverso un collocamento privato, riservato a investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero. Le azioni oggetto dell'offerta saranno cedute da Luigi Rossi Luciani sapa (che detiene attualmente il 60,53% del capitale) e da Luigi Nalini sapa (39,47%) che assumeranno un impegno di lock-up rispettivamente di 365 e 180 giorni a partire dall'ipo, prevista entro giugno. (riproduzione riservata)

I CALDISSIMI

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO OGGI



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato dal prezzo (gg. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Moder. positivo	RESISTENZE				
	67,35	2,40	5	3,72%	25,79%
	66,41	2,00	65	2,18%	35,20%
	66,21	2,50	1	1,41%	40,13%
	65,41	2,00	5	0,65%	45,62%
Trend di medio	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Positivo	65,08				
Trend di lungo	SUPPORTI				
Moder. positivo	61,5	3,24	34	-5,50%	16,85%
Avvertenze	60,5	3,08	19	-7,04%	10,94%
Principale resistenza a 66	53,7	1,15	76	-8,19%	7,64%
	59,36	1,02	36	-8,96%	5,82%



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato dal prezzo (gg. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Neutrale	RESISTENZE				
	125,4	1,80	2	5,80%	21,48%
	132,1	2,00	1	3,35%	32,64%
Trend di medio	120,7	0,50	1	2,50%	37,07%
Positivo	119	2,00	48	0,80%	45,62%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Moder. positivo	118,05				
Avvertenze	SUPPORTI				
Possibile correzione a breve	105,8	1,50	53	-10,21%	8,53%
	104	4,50	48	-11,90%	5,59%
	102,6	1,50	53	-12,75%	4,36%
	102,3	2,00	87	-13,60%	3,44%



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato dal prezzo (gg. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Neutrale	RESISTENZE				
	38,28	4,33	4	8,51%	7,35%
	36,98	1,20	2	4,96%	20,05%
Trend di medio	36,45	0,80	1	3,55%	27,43%
Positivo	36,05	0,50	1	2,13%	35,94%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Molto positivo	35,25				
Avvertenze	SUPPORTI				
	34,52	0,50	1	-0,71%	45,22%
	34,19	2,00	1	-2,84%	31,56%
Test rialzista a 38,25	34,12	2,00	5	-3,55%	27,43%
	33,5	3,60	2	-4,96%	20,05%



Trend di breve	Livelli di breve	Valenza	Livello generato dal prezzo (gg. fa)	Distanza dal prezzo riferimento	Probab. di incontro
Moder. positivo	RESISTENZE				
	21,24	3,25	122	6,53%	12,10%
	20,7	2,16	74	4,02%	23,58%
Trend di medio	20,14	2,00	124	1,01%	42,86%
Moder. positivo	20	2,39	37	0,50%	46,41%
Trend di lungo	PREZZO DI RIFERIMENTO				
Moder. positivo	19,9				
Avvertenze	SUPPORTI				
	19,4	3,03	76	-2,51%	32,64%
	19,3	2,29	36	-3,02%	29,46%
Test rialzista a 21,6	19,03	2,12	47	-4,52%	20,90%
	18,9	4,31	94	-5,03%	18,41%

REDDITO FISSO

di Valerio Testi

La Valsabbina punta sui minibond

► La bresciana Banca Valsabbina ha effettuato investimenti per oltre 20 milioni di euro sui minibond. Di questi, 6 milioni in un fondo di investimento alternativo riservato di diritto italiano, istituito in forma chiusa, con un focus specifico. Inoltre ha partecipato a 14 emissioni, per un controvalore di 13,5 milioni; 2 milioni riguardano la sottoscrizione dello strumento Elite Basket Bond, strumento che prevede l'emissione di titoli garantiti dalle obbligazioni emesse da società che aderiscono al programma Elite di Borsa Italiana London Stock Exchange. Tra le operazioni più recenti a cui

la Valsabbina ha partecipato, quella con la bresciana Baia Silvela, uno dei principali player in Italia nella gestione di campeggi e villaggi, e il gruppo bergamasco Fecc (recupero e riciclo di materie prime metalliche). «Nello scenario attuale riteniamo strategico per le aziende guardare a forme alternative di finanziamento», spiega Paolo Gesa, direttore business di Banca Valsabbina. «L'ultimo biennio per molte imprese è stato positivo ed è più facile accostarsi a questo mercato. I tassi non rimarranno così bassi ancora a lungo: può essere una buona idea oggi fissare il costo del debito con durate più lunghe».

FTSE MIB FUTURE

di Gianluca Defendi

► Il mercato azionario italiano ha compiuto un nuovo allungo ed è salito sui massimi degli ultimi mesi. Il Ftse Mib future (scadenza giugno 2018), dopo un'apertura a 23.950, si è appoggiato a 23.880 prima di effettuare un veloce balzo in avanti che ha spinto i prezzi a 24.030 prima e attorno a 24.100 poi. La struttura tecnica rimane positiva, con i vari indicatori direzionali che si trovano in posizione long e confermano la presenza di un solido up-trend. Dopo una breve pausa di consolidamento è possibile un ulteriore allungo, con un primo target a quota 24.160-24.170 prima e in area 24.230-24.240 poi. Un'eventuale correzione troverà un primo sostegno a quota 23.900 e un secondo in area 23.760-23.720. Pericolosa una discesa sotto questa zona anche se solo il cedimento di quota 23.500 a innescare una flessione di una certa consistenza.

